

# UNITÀ PASTORALE DI CASTEL MAGGIORE

SEGRETARIA DELL'UNITÀ PASTORALE:

Via Chiesa 78, 40013 Castel Maggiore, BO

TEL. 051 711156 ~ FAX 051 4076545

EMAIL: [zonapastorale@fastwebnet.it](mailto:zonapastorale@fastwebnet.it) ~ SITO WEB: [www.upcm.it](http://www.upcm.it)

PARROCCHIA DI  
S. ANDREA  
CASTEL MAGGIORE  
tel. 051 711156

PARROCCHIA DI  
S. BARTOLOMEO  
BONDANELLO  
tel. 051 6321661

PARROCCHIA DI  
S. MARIA ASSUNTA  
SABBIUNO  
tel. 051 712745

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI BOLOGNA N. 3074 20.11.63, STAMPA GAMBERINI SAS



*Ut unum sint*

ANNO 5 - N. 9  
DICEMBRE 2011

## *Natale: siamo pronti?*

**A**nche quest'anno il Natale è alle porte. Ogni casa, ogni strada, ogni negozio e molti dei nostri uffici sono illuminati e addobbati.

In realtà da diverse settimane respiriamo l'atmosfera di Natale e ogni anno abbiamo un po' l'impressione che si cominci sempre prima a pensare a questa festa, ma forse è proprio vero...

Una sera di qualche settimana fa abbiamo ricevuto nella buchetta della posta la pubblicità di un grande magazzino, che riportava fotografie e prezzi di prodotti natalizi. Il primo pensiero è stato: "Quest'anno dobbiamo pensare per tempo ai regali di Natale", ma poi ci siamo guardati negli occhi e ci siamo chiesti che giorno fosse: era solo il 25 ottobre!

E poi, la mattina del 2 novembre, tornando al lavoro dopo la festa di Ognissanti, abbiamo visto quel bar che aveva già le decorazioni natalizie, con tanto di luci a intermittenza. Era l'unico esercizio commerciale in tutta la strada, e quasi rasentava il ridicolo.

Infine ricordiamo ancora quella volta che, andando a fare la spesa, abbiamo visto in vendita molti alberi di Natale, decorazioni e simili, e poi non è stato semplice convincere nostro figlio che, a casa, non avremmo fatto né il presepe né l'albero di Natale... il 10 novembre!

Sono solo esempi... A vedere tutto ciò, il primo pensiero è stato quello di una preparazione/proposizione troppo anticipata del Natale, quasi da far uscire dalla bocca: "Che esagerazione!". Poi il pensiero si è trasformato in razionale e capitalista: se l'obiettivo dei commercianti è quello di vendere e a Natale, si sa, acquistiamo tutti qualcosa, allora va bene parlare di questa festa già a partire dalla fine di ottobre.

Ma poi il pensiero non si è fermato qui ed è andato oltre: e noi cristiani? Siamo altret-

tanto bravi quanto i commercianti? Prepariamo noi stessi, i nostri cuori al Natale?

In ognuna delle nostre famiglie, soprattutto dove ci sono dei bambini, non possono mancare segni visibili del Natale che si avvicina, ma noi siamo veramente capaci di vivere il grande mistero di questa solennità, oppure ci accontentiamo del racconto della "favola del Natale"?

La vera festa del Natale è il mistero dell'incarnazione di Dio, che si è fatto veramente uomo per la nostra salvezza e che entra nella storia umana per non uscirne più. È il mistero di Dio che non si presenta come un potente, un super uomo, ma solo come un bambino e per questo dipendente dagli altri e bisognoso di tutto, e alla fine accetterà di essere ucciso dall'ingiustizia degli uomini travestita da giustizia.

Dio si manifesta come un bambino e lascia alla nostra libertà tutto lo spazio necessario per accettarlo, con una scelta che nasce solo dalla volontà.

Dio ci porta l'esempio più grande di amore gratuito, che anche noi viviamo e sperimentiamo ogni giorno nelle nostre famiglie, ma riusciamo a viverlo al di fuori delle mura domestiche? Dio si è fatto uomo per amore, e perciò la risposta dell'uomo deve essere l'amore.

Se affermiamo di credere in questo Amore, e ne siamo convinti, allora il Natale non può essere solo il fermarsi davanti al presepe e provare quella sensazione di tenerezza per una mamma e il suo neonato, ma è una notizia che ci dà gioia perché c'è Qualcuno che ci ama e che non ci lascia soli.

Se riusciamo a cogliere il significato profondo di questo mistero, allora ogni giorno è Natale, altrimenti domani è Santo Stefano ed è tutto finito.

E. e A.



*Buona lettura e buon Natale!*

*Il prossimo bollettino è previsto per il 15 gennaio 2012.*

## NOVENA DI NATALE

La parola *novena*, che viene dal latino medievale *novenus*, "nono", indica una preghiera che si eleva per alcuni giorni di seguito in preparazione a una ricorrenza solenne, o anche per richiedere particolari grazie. Questa pratica viene fatta risalire agli Atti degli Apostoli, quando, dopo l'Ascensione di Gesù, la Madonna e gli Apostoli pregarono per nove giorni in preparazione alla discesa dello Spirito Santo nel giorno di Pentecoste. In particolare la novena di Natale costituisce un momento molto significativo nella vita delle nostre comunità cristiane.

### Per i fanciulli del catechismo:

Sala di via Bandiera,  
dal 19 al 23 dicembre  
- dalle ore 7.30 accoglienza e colazione insieme con la possibilità di affidare i bambini ai catechisti  
- ore 8.00 momento di preghiera  
- ore 8.15 i catechisti accompagnano i bambini a piedi nelle scuole Bertolini e Filippo Bassi

### Per i ragazzi dopo cresima:

parrocchia S. Bartolomeo  
dal 16 al 23 dicembre, eccetto domenica 18  
7.30 momento di preghiera e colazione

### Per i giovani e gli adulti:

Inizio novena per tutta la zona pastorale con la S. Messa di venerdì 16 dicembre a Sabbiano a S. Andrea  
nelle giornate del 17,19, 20, 21, 22, 24 ore 6.30 S. Messa  
S. Bartolomeo  
nella giornata del 18 dicembre ore 18 Adorazione Vespro solenne e benedizione  
i giorni 19, 20, 21, 22 dicembre ore 18,30 Vespro solenne e S. Messa a Sabbiano  
Venerdì 23 dicembre  
Ore 20.30 S. Messa a seguire possibilità di confessarsi

## SCUOLE PARROCCHIALI

In occasione del Santo Natale le scuole parrocchiali della zona hanno organizzato con i loro bambini festeggiamenti speciali che vogliono sottolineare l'importanza di questa ricorrenza:  
- Domenica 11 dicembre ore 16.30: Festa della scuola materna S. Anna, Sabbiano, presso i locali della scuola.  
- Venerdì 16 dicembre ore 17,30: Festa della scuola materna Zari, presso la sala di Via Bandiera 36  
- Domenica 18 dicembre ore 16.30: Festa del doposcuola di Sabbiano, presso i locali della scuola.  
- Sabato 17 dicembre ore 16,30: Festa della scuola materna Don Marani, presso la sala di Via Bandiera 36.



Lunedì 26 dicembre, S. Stefano

S. Messe: a S. Andrea ore 10,  
a S. Bartolomeo ore 10,30,  
a Sabbiano ore 11,30

## FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA DI NAZARET

Venerdì 30 dicembre

ore 18.30 S. Messa per tutta la zona pastorale di Castel Maggiore nella chiesa di San Bartolomeo in p.zza Amendola 1

Nel giorno in cui si celebra la festa liturgica della Santa Famiglia di Gesù, vorremmo invitare tutte le coppie della nostra zona pastorale a rinnovare il loro impegno matrimoniale, in particolare coloro che hanno celebrato il matrimonio quest'anno e coloro che hanno festeggiato nel 2011 ricorrenze significative: 25 - 50 - 60 anni di matrimonio.

Dopo la cerimonia, per chi lo desidera, saremmo lieti di ospitare i festeggiati a cena nei locali adiacenti alla chiesa.

Le anagrafiche parrocchiali non ci consentono di identificare tutti i nominativi delle coppie che festeggiano tali ricorrenze, quindi coloro che sono intenzionati a partecipare sono pregati di telefonare dal lunedì al venerdì in segreteria al mattino: 051 711156

Sabato 31 dicembre,  
ultimo giorno dell'anno

a S. Bartolomeo ore 17.30 S. Messa pre-festiva e canto del Te Deum di ringraziamento;

a S. Andrea ore 16 canto del Te Deum di ringraziamento ;  
ore 23.00 S. Messa a S. Andrea - prima della messa cena insieme con ciò che ciascuno porterà; dopo la messa brindisi di auguri. Per le adesioni sarà affisso un avviso nella bacheca della chiesa.

Domenica 1 gennaio,  
Solennità di Maria SS. Madre di Dio

S. Messe secondo l'orario festivo  
S. Bartolomeo: 17.30 Rosario, 18.00 Adorazione, vespro e canto del Veni Creator

5 gennaio  
17.30 a S. Bartolomeo prefestiva della Solennità dell'Epifania

Venerdì 6 gennaio,  
Solennità dell'Epifania

S. Messe secondo l'orario festivo

## GARA DEI PRESEPI

Torna la tradizionale visita al presepio nelle famiglie e nei negozi. Chi fosse interessato a segnalare il proprio presepio per farlo fotografare da un nostro incaricato può telefonare dal lunedì al venerdì in segreteria al mattino: 051 711156, oppure nel pomeriggio: 051 6321661.

## CONFESSIONI IN PREPARAZIONE AL NATALE

23 dicembre - Sabbiano dopo la messa  
24 dicembre - S. Andrea ore 9,30-12,30,  
S. Bartolomeo ore 9,30-12,30 e 16-19,30

# Santo Natale

Sabato 24 dicembre, vigilia di Natale: durante tutta la giornata disponibilità per le confessioni come indicato sopra, e santa Messa feriale alle 8 a S. Andrea.

Sante Messe della Natività del Signore a mezzanotte nelle tre parrocchie, S. Andrea, S. Bartolomeo e S. Maria Assunta.

Domenica 25 dicembre, solennità del Santo Natale, Sante Messe secondo l'orario festivo

## BENEDIZIONE DELLA STATUINA DI GESÙ BAMBINO PER IL PRESEPIO

Gesù Bambino "nasce" la notte di Natale. E la sua statuina va "attesa", come attendiamo la sua venuta nella liturgia. E allora, come gli anni scorsi, venendo alla santa Messa della Notte, portate il Bambinello con voi. Le statuine saranno benedette durante la liturgia, e tornando a casa potrete collocarle al loro posto e completare il presepio.

## CENA DI BENEFICENZA

I PORTICI HOTEL BOLOGNA

Via Indipendenza 69 - tel 051/42185

Cena di Natale 22 dicembre 2011  
in favore delle Caritas parrocchiali  
di Castel Maggiore

Durante l'aperitivo il pittore Wolfgang Peretti Poggi guiderà gli ospiti attraverso il percorso della sua mostra di disegni dal titolo LA GROTTA DELLE FIABE

## Quarant'anni al servizio dell'uomo

Quest'anno cade il quarantennale di istituzione della Caritas italiana, avvenuta nel lontano 1971 per volere di papa Paolo VI. Per celebrare questa ricorrenza sono stati programmati una serie di eventi che si sono conclusi a Roma il 24 novembre scorso con il Convegno nazionale delle 220 Caritas diocesane e l'udienza di papa Benedetto XVI. Anche nella nostra zona pastorale la Caritas è presenza viva e operosa in ciascuna delle tre parrocchie. Una riflessione della sezione di S. Andrea a partire da questo importante anniversario ci aiuta a riscoprire le radici dell'impegno a servizio dei fratelli nel bisogno.

**L**a ricorrenza del quarantennale è stata all'insegna di tre parole d'ordine: memoria, fedeltà, profezia. "La memoria di ciò che siamo stati, la verifica all'aderenza al nostro mandato, la capacità di essere ancora profetici e orientati al futuro."

È stato senza dubbio un evento molto importante per tutti, ma oltremodo significativo per chi ha vissuto con dedizione e impegno questo lungo periodo di tempo, dedicandosi e prodigandosi ai fratelli, riconoscendo in ognuno di loro una persona da rispettare, da ascoltare, da aiutare.

Nella parrocchia di S. Andrea la Caritas ha preso avvio ufficiale nell'anno 1976, inserita quale organismo operativo del Consiglio pastorale parrocchiale insieme agli altri gruppi di studio e di animazione pastorale. Esisteva già un piccolo gruppo di persone che si prodigava ai fratelli malati o bisognosi, sotto la guida di suor Cleofe di venerata memoria; ma, con l'inserimento di cui sopra, la Caritas venne istituzionalizzata. Si trattava di passare da una posizione per così dire assistenziale a un atteggiamento di testimonianza diretta, concreta, non delegata, ma assunta in proprio per divenire espressione dell'intera comunità. La Caritas, infatti, rappresenta l'organismo di cui la stessa comunità si dota per essere aiutata a vivere il comandamento evangelico dell'amore e agisce in maniera strettamente collegata con gli altri gruppi parrocchiali, da quello catechistico a quello liturgico.

Fin dall'inizio apparve evidente che per conoscere la realtà del territorio, era necessario "uscire dalle mura della chiesa" per avviarsi all'esterno. Guardare, scrutare, captare, segnalare e, infine, operare. Essere occhio vigile che non si lascia sfuggire le situazioni di difficoltà e orecchio attento per intervenire nelle richieste di aiuto: affrontare quindi i problemi via via emergenti. Allo stesso tempo sempre pronti a farsi espressione concreta della comunità cristiana, coinvolgendola e animandola a una sensibilità di corresponsabilità e condivisione.

Una comunità cristiana che vuole es-

sere fedele al Vangelo non si rivolge ai bisogni dell'uomo, ma ha cura dell'uomo che si trova nel bisogno: è la persona umana in quanto tale che deve trovarsi al centro dell'attenzione.

All'interno della Caritas, che ha funzione prevalentemente pedagogica, si è poi inserito un volontariato formato da persone che, animate da amore evangelico e spirito di servizio, si dedicano con gratuità a compiere gesti concreti verso i fratelli.

La testimonianza di carità, resa pratica nei fatti, si rivolge al prossimo che si trova nel bisogno, lo aiuta a superare le difficoltà, crea unione quando c'è solitudine, lo sprona e rassicura nelle incertezze, cammina al suo passo, offre attenzione e speranza, insegna che il povero è sempre persona e scopre che l'altro, per quanto la malattia o il peso degli anni lo abbiano segnato, è sempre un volto in cui rispecchiarsi e riconoscersi fratelli.

Uno stile di vita caratterizzato dal servizio, dalla condivisione, dal perdono e dalla riconciliazione non deve però essere caratterizzato solo da fatti episodici ma, invece, da un esercizio continuo, capace di coinvolgere e creare mentalità. È quasi un legame fra l'azione pastorale della Caritas e tutta la vita della comunità parrocchiale, la professione di fede e l'agire del credente, tra il dono dell'eucaristia e la disponibilità a farsi dono per i fratelli.

L'apertura profetica del Centro di ascolto (avvenuta nel 1989), punto di riferimento per persone in difficoltà, ha messo in evidenza la necessità di fronteggiare situazioni diverse da quelle abituali, per esempio quelle inerenti altri popoli ed altre realtà. La capacità di ascoltare i fratelli provenienti da altre nazioni, di individuare le loro priorità come un lavoro e un letto in cui dormire; le loro speranze, ma anche la loro solitudine conseguente all'allontanamento dalla famiglia, ci ha fatto scoprire nuovi aspetti, nuove forme di povertà. Del resto la carità non è mai statica: ha sempre di fronte nuovi bisogni, nuove esigenze, nuovi problemi da risolvere. Ed ecco che il nostro sguardo che, inizialmente, era rivolto al solo territorio, ha acquisito uno spazio molto più allargato, molto più lontano. La certezza che anche lo straniero con cui talvolta è difficile interloquire, è comunque un nostro fratello che deve essere accolto e ha il diritto di entrare a far parte della nostra comunità.

È evidente che, per vivere in concreto la scelta preferenziale di Cristo per i poveri, una comunità cristiana deve essere attenta a ogni tipo di bisogno, da quelli urgenti a quelli mai soddisfatti pienamente. Ma deve anche cercare di intervenire sulle cause che li determinano, rispondendo con iniziative puntuali e, insieme, proponendo valori nuovi.

Questa è la nostra risposta alle tre parole d'ordine: memoria, fedeltà, profezia: a Dio onnipotente la verifica.

Caritas di S. Andrea apostolo



## Conosci la messa?

Terza puntata: L'ATTO PENITENZIALE

Dopo aver riconosciuto di essere popolo di Dio in cammino (canto d'ingresso), radunato alla presenza del Signore (segno di croce e saluto), la liturgia ci invita a "riconoscere i nostri peccati".

Si tratta dell'atto penitenziale posto all'inizio di ogni eucarestia. Di solito è vissuto semplicemente come un momento di passaggio, sia per la sua brevità (si compone del "Confesso" e del "Signore, pietà!"), intervallati da una breve invocazione del celebrante, sia per la sua collocazione all'interno della celebrazione: siamo appena entrati in chiesa e dobbiamo ancora "ambientarci" adeguatamente. In realtà, nella sua struttura così elementare, questo momento è fondamentale perché la nostra partecipazione alla messa possa essere "vitale", cioè coinvolga la nostra esistenza.

Veniamo a messa avendo alle nostre spalle una giornata, oppure un'intera settimana. Molte cose sono andate secondo le nostre aspettative, ma altre no. Nelle scelte che abbiamo compiuto, negli eventi che ci sono capitati, negli incontri che abbiamo vissuto non sempre abbiamo centrato il bersaglio. La tradizione biblica chiama peccato questo "fallire il bersaglio".

Di fronte al fallimento parziale o totale di una nostra azione, saremmo portati a cancellarla dal "diario" della nostra vita. E così, procedendo di rimozione in rimozione, la nostra vita si vede privata di tanti vissuti, si trova a essere impoverita di tante esperienze, che, però, fanno inevitabilmente parte della nostra esistenza e, proprio per questa ragione, che lo vogliamo o no, progressivamente riaffiorano.

L'atto penitenziale, dono della compassione di Dio nei confronti della debolezza dell'uomo, ci permette di guardare in modo nuovo a questi nostri fallimenti. Essi non sono necessariamente un oggetto da rimuovere. Possono diventare il terreno sul quale invocare la misericordia di Dio, perché ciò che la nostra povertà non è stata in grado di compiere, possa realizzarlo la sua onnipotente tenerezza di Padre.

L'atto penitenziale, quindi, è il momento in cui, come popolo di Dio, riconosciamo che la nostra vita ha bisogno di essere salvata, chiede di raggiungere una pienezza di felicità che da sola non può darsi. Il resto della messa sarà la risposta a questa attesa.



# UNITÀ PASTORALE DI CASTEL MAGGIORE

## ORARI MESSE E FUNZIONI

### Messe a S. Andrea

Festive: ore 10 e 18 nella chiesa parrocchiale,  
ore 11,15 in via Bandiera 36  
Feriale: ore 8 dal lunedì al giovedì e il sabato nella chiesa parrocchiale

### Messe a S. Bartolomeo

Prefestiva: ore 17,30  
(il primo sabato di ogni mese messa per i benefattori e in memoria dei loro familiari defunti)  
Festive: ore 8 e 10,30  
Feriale: ore 18,30 dal lunedì al giovedì nella chiesa nuova

### Messe a S. Maria Assunta Sabbiuno

Festiva ore 11,30  
Feriali: ore 19 dal martedì al giovedì nella cappella della scuola;  
il venerdì ore 20,30 in chiesa per tutta l'Unità pastorale

### Adorazione eucaristica

Domenica 8 gennaio ore 16,30 a S. Andrea. Le seguenti domeniche del mese alle ore 18 a S. Bartolomeo.

### Confessioni

S. Andrea: dopo ogni messa feriale; alle ore 9,30 la domenica; dalle 16,30 alle 18,30 il sabato.  
S. Bartolomeo: 15-17,30 il sabato

### Battesimi

6 gennaio e 12 febbraio ore 10 a S. Andrea e ore 16 a Bondanello

### Gruppo di preghiera Padre Pio

27 dicembre a S. Andrea, ore 20,30  
S. Rosario; ore 21 S. Messa

### Rosario per gli ammalati

Il lunedì alle ore 21 nella cappella della scuola materna a Sabbiuno

### Comunione agli infermi

Telefonare in parrocchia per accordarsi (numeri in prima pagina)

## ANAGRAFE PARROCCHIALE

Nel periodo 9 - 30 novembre 2011

### a S. Andrea

hanno ricevuto le esequie Sanna Sebastiana, Maccaferri Armando, Querzè Osvaldo, Gamberini Anna

### a S. Bartolomeo

hanno ricevuto le esequie Vitali Alfredo, Tibaldi Ottavio, Melloni Liliana, Tancredi Rosa

## AGENDA

### Domenica 15 gennaio

Ore 17,30 - IO CREDO, secondo incontro di formazione per giovani e adulti a S. Bartolomeo. A seguire cena insieme condividendo quello che ognuno avrà portato

## DOPOSCUOLA PARROCCHIALE DI SABBIUNO

Forse non tutti sanno che tra le diverse opzioni che il territorio comunale offre ai bambini che si iscrivono alla prima elementare c'è anche quella del doposcuola parrocchiale di Sabbiuno, abbinato alle scuole elementari "Franchini"

Il Doposcuola parrocchiale di Sabbiuno infatti agisce in stretto rapporto con le maestre del mattino e trova il suo punto di forza nella collaborazione dei genitori e

soprattutto in un progetto educativo di ispirazione cattolica, attento non solo al percorso scolastico dei bambini, ma anche alla loro formazione umana e cristiana.

Il Doposcuola si presenta così organizzato:

alle 13.00 con due pullman gli alunni dalle elementari statali di Sabbiuno arrivano per il pranzo preparato dalle nostre due cuoche. La cucina interna ci consente, in caso di richiesta del pediatra, di andare incontro ad esigenze particolari. Alla fine del pasto i bambini giocano negli ampi spazi

attrezzati che il Doposcuola mette a disposizione: campo da calcio, calcetto, pallavolo, pallacanestro. Se è brutto tempo, i bambini possono giocare nella palestra e in due sale giochi. Dalle 14,30 alle 16.00, divisi per classi e con le proprie insegnanti i bambini svolgono i compiti assegnati dalle maestre del mattino. Dopo la distribuzione della merenda, i bimbi giocano liberamente sino all'arrivo dei genitori che li vengono a prendere. L'orario d'uscita va dalle 16,30 alle 17,30.

Per informazioni: 051/712745

## In preparazione alla Pasqua VISITA ALLE FAMIGLIE

In gennaio cominceranno le visite alle famiglie. In attesa del programma completo sul prossimo numero del bollettino, ecco il calendario delle prime tre settimane di gennaio 2012. In caso di impossibilità di essere presenti o per accordi differenti, telefonare alla mattina per S. Andrea e al pomeriggio per S. Bartolomeo ai numeri in prima pagina.

### S. BARTOLOMEO

dal lunedì al venerdì ore 17-20,  
sabato ore 10-12,30

#### Lunedì 9 gennaio

Via Gramsci dal 230 al 252  
e dal 254 al 274

#### Martedì 10 gennaio

Via Mazzini tutta, Via Garibaldi tutta

#### Mercoledì 11 gennaio

Via Vancini n.ri pari fino al 10,  
Via Gramsci dal 282 al 304 (tranne 292)

#### Giovedì 12 gennaio

Via Costituzione nn. 1-3-5-7-9-11-13

#### Venerdì 13 gennaio

Via Vancini nn 16-18-38-40

#### Lunedì 16 gennaio

Via XXV Aprile tutta,  
Via IV Novembre n. 8

#### Martedì 17 gennaio

Via Costituzione nn. 6-8-12

#### Mercoledì 18 gennaio

Via del Lavoro n.ri pari,  
Via Franchini tutta

#### Giovedì 19 gennaio

Via La Pira, dal n. 1 al 53

#### Venerdì 20 gennaio

Via Costituzione nn. 50-56-58-60

### S. ANDREA

#### Lunedì 9 gennaio

ore 9,30: via Lirone dal n. 13 al n. 49;  
ore 17: via Lirone nn. 1 - 7 - 10.

#### Martedì 10 gennaio

ore 9,30: via Repubblica numeri pari;  
ore 17: via Repubblica numeri dispari;

#### Mercoledì 11 gennaio

ore 9,30: via Bondanello nn. 8 e 10;  
ore 17: via Bondanello nn. 12 e 14.

#### Giovedì 12 gennaio

ore 9,30: via Bondanello nn. 18/1, 18/2  
ore 17: via Bondanello 24, 26,16 e 16/a

#### Venerdì 13 gennaio

ore 9,30: via Giovanni XXIII numeri pari;  
ore 17: via Giovanni XXIII numeri dispari;

#### Lunedì 16 gennaio

ore 9,30: via Kennedy n. 3.  
ore 17: via Kennedy numeri dispari dal n. 5 alla fine.

#### Martedì 17 gennaio

ore 9,30: via Matteotti dal n. 37 al n. 51  
ore 17: via Kennedy numeri pari;

#### Mercoledì 18 gennaio

ore 9,30: via Matteotti dal 64 al 18;  
ore 17: Castello (via Matteotti,  
via S. Pierino n. 40 e via Sostegno);

#### Giovedì 19 gennaio

ore 9,30: via Girotti nn. 2 - 4 - 6 - 8 - 12  
e dispari;  
ore 17: via Girotti nn. 14 e 16.

#### Venerdì 20 gennaio

ore 9,30: via Bandiera (solo pari) dal n. 2 al n. 28 ;  
ore 17: via Bandiera nn. 32 - 34  
e via De Amicis.